



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE e del MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO TREVISO 2 "A. SERENA"
Via Caccianiga n.16, 31100 Treviso
C.F. 94136040261 - codice univoco fatturazione UFX4H3 e-mail:
tvic87100t@istruzione.it – PEC: tvic87100t@pec.istruzione.it
Tel. 0422 546707 - www.ic2serenatreviso.edu.it



Al Collegio dei Docenti
E, p.c., Al Consiglio d'Istituto
Agli Alunni e ai loro Genitori
Al Personale Ata

Sito web dell'Istituto – Albo on line - Agli Atti

Oggetto: Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico per l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa ai sensi dell'art. 1, co. 14, legge n. 107/2015.

Il Dirigente Scolastico

Vista la Legge n. 107 del 13/07/2015, recante la *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*;

Preso atto che l'art. 1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- le istituzioni scolastiche predispongono entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa;
- il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
- il Piano viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIM;
- una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

Visto che le scuole dovranno approvare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa a.s.2025/26 entro la data di apertura delle iscrizioni alle scuole per l'a.s. 2026/2027;

Visti i Decreti legislativi 60, 62, 65, 66 del 13 aprile 2017;

Viste le *“Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione”* emanate nel 2012;

le *“Indicazioni nazionali e Nuovi scenari – Documento a cura del Comitato Scientifico Nazionale per le Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione”* del 22 febbraio 2018”;

la Raccomandazione del Consiglio UE 22 maggio 2018, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente;

la Legge n. 92 del 20/08/2019, che introduce l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nella scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado, nonché delle nuove "Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92", adottate con Decreto MIUR prot. 183 del 7/09/2024

Viste le "Nuove Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" emanate nel 2025;

Vista la L. 22 del 19/02/2025 per lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali,

Tenuto conto delle risultanze del processo di autovalutazione d'Istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione, delle conseguenti priorità e traguardi in esso individuati nonché del Piano di Miglioramento;

degli interventi educativo-didattici e delle linee d'indirizzo fornite dal Consiglio d'Istituto nei precedenti anni scolastici;

delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dai genitori.

Al fine di orientare l'attività decisionale del Collegio dei docenti, l'organo "tecnico professionale", in merito agli obiettivi indicati e alle delibere sulle azioni necessarie a realizzarli, senza tuttavia inficiare l'esercizio dell'autonomia didattica del collegio medesimo e la libertà di insegnamento dei singoli docenti, intesa anche come libera ricerca e innovazioni metodologiche - didattiche;

Visto il D.lgs. n. 165/2001, che affida al dirigente scolastico la responsabilità dei risultati del servizio;

Visto il Decreto Ministeriale n. 28 del 21 febbraio 2025, con cui è stato adottato il Sistema nazionale di valutazione dei risultati dei Dirigenti Scolastici

EMANA

ai sensi dell'art. 1, comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107 il seguente

ATTO DI INDIRIZZO

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

Definendo l'identità dell'IC Treviso 2 "A. Serena" quale comunità educativa e di pratiche aperta a processi di miglioramento e di cambiamento condiviso, nell'ambito di una professionalità capace di affrontare le sfide poste dalla complessità odierna, tale atto esprime la consapevolezza dello sviluppo permanente di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola.

Essa non può avvenire solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiama in causa tutti e ciascuno quali espressione di autentica professionalità in grado di valorizzare tutte le risorse.

Si basa su valori comuni gradualmente scoperti e ricercati, su modalità di azioni partecipate che concorrono all'acquisizione di una visione di processo dell'agire scolastico proiettato nel tempo e interrelato a progetti di miglioramento continuo e di costante adeguamento alle istanze degli utenti e del territorio in cui l'istituto è ubicato.

Il collegio docenti è, quindi, chiamato ad aggiornare il PTOF secondo quanto di seguito individuato dal dirigente:

VISION

“Verso la cittadinanza globale come senso di appartenenza ad una comunità più ampia e un'umanità condivisa: scuola di vita, di relazioni, di apprendimento e conoscenze”.

L'educazione alla cittadinanza globale è fondamentale per sviluppare una conoscenza delle strutture di governance mondiale, dei diritti, delle responsabilità di ognuno, così da favorire l'alfabetizzazione civica, l'indagine critica, l'uso consapevole delle tecnologie informatiche, la capacità di costruire la pace e la responsabilità sociale.

Educare comporta favorire la partecipazione al dibattito moderno inerente questioni contemporanee a livello locale, nazionale e internazionale, per giungere alla formazione di futuri cittadini impegnati, responsabili e capaci di agire.

“Conoscenza dell'alfabetizzazione emotiva e del sapere: il nostro passaporto per il futuro”.

La scuola, inserita in una società dinamica e globale, ha necessità di rinnovarsi costantemente senza dimenticare l'importanza fondamentale dei rapporti umani e delle relazioni sociali.

Essa deve rappresentare il luogo dell'autorevolezza dell'offerta formativa e delle pari opportunità, dove le qualità e l'impegno personale possano emergere, essere riconosciuti e premiati, dove le differenze di partenza possano rappresentare un “valore” aggiunto che promuova la disponibilità e la comprensione reciproca, preparando gli studenti ad un mondo sempre più multiculturale e inclusivo.

Una scuola costituzionale, dove ci sia la libertà di realizzare il pieno potenziale di ogni vita umana, non solo di pochi, né di più, ma di tutte le vite in ogni angolo del mondo adesso e in futuro.

“Sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali: Life skills”.

La scuola ha il compito di promuovere lo sviluppo di capacità di problem solving, di gestire le emozioni, l'empatia, la motivazione e la proattività quali competenze non cognitive e abilità trasversali, sociali, umane e psicologiche che aiutino gli studenti a sviluppare un atteggiamento positivo e funzionale verso ogni aspetto della vita quotidiana.

Iniziando fin dall'infanzia l'educazione alla responsabilità e all'autonomia si può favorire la capacità di risolvere problemi complessi.

MISSION

Affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento.

Realizzare una scuola inclusiva che, nel contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, ponga al centro della sua attenzione l'allievo e i suoi bisogni ed agisca come una comunità di apprendimento in grado di coinvolgere attivamente tutte le sue componenti. Prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica in coerenza con il profilo educativo e culturale della scuola.

Garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione.

Educare ad una “ecologia integrale” che protegga il bene comune e sappia guardare al futuro, stimolando azioni concrete che portino ad un benessere pieno e condiviso.

Realizzare una scuola aperta al territorio, laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, centro di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, alla pratica di vita democratica, all'avvicinamento degli alunni alle

istituzioni, alle tematiche di rilevanza sociale (bullismo, cyberbullismo ecc.), al rispetto dell'altro, alla pratica della "gentilezza", alla responsabilità nell'uso dei social network e nella navigazione in rete, intensificando i rapporti con le famiglie degli alunni.

Migliorare l'efficacia della comunicazione per stringere un'alleanza educativa con i genitori, con le associazioni del territorio, con gli enti locali che porti al cambiamento e al progresso. Valorizzare la didattica per attività di recupero, potenziamento, svolgimento di itinerari didattici volti alla valorizzazione delle eccellenze, alla partecipazione a gare e a concorsi.

Si porrà particolare una particolare attenzione all'insegnamento dell'educazione civica, tenendo conto della conoscenza della Costituzione, della tutela dell'ambiente, dell'educazione stradale e della promozione dell'educazione finanziaria.

PRIORITÀ

Il Piano dell'offerta formativa, nel fare particolare riferimento alla Legge 107/2015, dovrà:

- ✓ Innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento.
- ✓ Contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali.
- ✓ Prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica progettando una scuola inclusiva che agisca come una comunità di apprendimento in grado di coinvolgere attivamente tutte le sue componenti e che metta la persona dello studente al centro della sua attenzione.
- ✓ Garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.
- ✓ Promuovere il dialogo scuola-famiglia e con il territorio.
- ✓ Esprimere l'identità culturale e progettuale della scuola, rispondendo ai bisogni dell'utenza e del territorio.
- ✓ Promuovere la collegialità all'interno dell'organizzazione scolastica, perché il soggetto educativo ha diritto ad un insegnamento coordinato e condiviso.
- ✓ Promuovere nei discenti la consapevolezza del proprio modo di apprendere, incoraggiare la ricerca-azione, l'apprendimento collaborativo e laboratoriale, valorizzando le esperienze e le conoscenze pregresse per ancorarvi nuovi contenuti.

Inoltre il piano dovrà includere ed esplicitare:

- ✓ *gli indirizzi del Dirigente e le priorità del RAV;*
- ✓ l'offerta formativa: progetti di istituto in rete, atti a favorire l'acquisizione delle lingue straniere, a cominciare dagli alunni più piccoli della scuola dell'infanzia, le competenze musicali attraverso il canto e/o semplici strumenti sonori, così da stimolare creatività, apprendimento e crescita sociale; progetti sportivi per la promozione della salute e del benessere degli alunni;
- ✓ la collaborazione con le istituzioni, gli enti locali, le associazioni gli enti del terzo settore del territorio di riferimento, l'apertura ad esperienze europee;
- ✓ l'organizzazione di iniziative di recupero, sostegno, potenziamento e alfabetizzazione della lingua italiana;
- ✓ il curriculum scolastico verticale di educazione civica, secondo le nuove linee guida del 7 settembre 2024;
- ✓ il piano d'inclusione d'istituto;
- ✓ le iniziative di continuità e orientamento, volte alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti;
- ✓ il Protocollo di Accoglienza;

- ✓ il Protocollo di Valutazione;
- ✓ il Piano di attuazione del PNSD (azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale);
- ✓ il Piano di Miglioramento (riferito al RAV);
- ✓ il Piano di Formazione dell'Istituto;
- ✓ la Rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

L'ampliamento dell'Offerta Formativa e gli obiettivi formativi prioritari faranno riferimento a:

- ✓ Implementazione della didattica laboratoriale.
- ✓ Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, all'inglese, allo spagnolo, al tedesco e al francese anche con finalità certificative e mediante l'utilizzo della metodologia CLIL.
- ✓ Implementazione della lingua inglese fin dalla scuola dell'infanzia.
- ✓ Potenziamento delle competenze artistiche e musicali (canto corale).
- ✓ Potenziamento delle competenze logico matematiche, scientifiche e STEAM.
- ✓ Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.
- ✓ Potenziamento degli interventi di inclusione scolastica, con particolare attenzione agli allievi con Bisogni Educativi Speciali e con alto potenziale cognitivo.
- ✓ Educazione all'affettività.
- ✓ Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'educazione alimentare e ambientale.
- ✓ Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Sarà fondamentale una stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi, per i quali il Dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs. 165/2001, fornisce al DSGA, nel rispetto della discrezionalità propria dell'ambito della sua direzione, le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento della sua diretta attività e del restante personale A.T.A. posto alle sue dirette dipendenze.

L'attività gestionale e amministrativa si conformerà alle norme vigenti, svilupperà e potenzierà le competenze tecnologiche per una nuova organizzazione del lavoro, nonché ai fini della dematerializzazione, semplificazione, trasparenza di tutta l'attività dell'Istituto in supporto all'azione didattica, fermo restando la tutela delle persone e il rispetto del trattamento dei dati personali.

Si costituiranno, secondo una logica di leadership diffusa, nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano attraverso le Funzioni Strumentali, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di Classe, i Coordinatori dei Dipartimenti, i Responsabili di Laboratorio, i Responsabili dei progetti, i referenti di specifiche attività ecc.

Il Piano dovrà essere predisposto a cura delle Funzioni Strumentali, affiancate dal referente PTOF, dai docenti facenti parte dei gruppi di lavoro e dai Collaboratori del Dirigente.

Quanto fin qui espresso costituisce l'indirizzo cui agganciare il processo di insegnamento-apprendimento e delinea il percorso educativo all'interno di una condivisa visione di valori, idee, costrutti, modelli, pratiche didattiche.

Il presente Atto costituisce, per norma, atto tipico della gestione dell'istituzione scolastica in regime di autonomia e si colloca in un momento di grandi cambiamenti normativi. Pertanto, potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione, sulla base delle esigenze sopravvenute nel territorio.

Consapevole dell'impegno che i nuovi adempimenti comportano per il Collegio dei Docenti e della responsabilità con cui gli insegnanti assolvono abitualmente ai propri doveri, si ringrazia anticipatamente per la competente e fattiva collaborazione.

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Rosa Cavalli

Documento firmato digitalmente ai sensi del
D.lgs. 82/2005 e norme ad esso correlate